Seminario di studi

TRENTA ANNI DI SBN - TRENTA ANNI DI RETE BIBLIOTECARIA DI ROMAGNA
UNA EREDITÀ PER IL FUTURO

Ravenna 15-16 settembre 2016, Sala Nullo Baldini della Provincia di Ravenna, Via Guaccimanni, n. 10

15 settembre 2016 - Sessione mattutina (10.00-13.15)

SBN e la Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino

Introduce e coordina Alessandro Zucchini, Direttore IBC Regione Emilia-Romagna

Interventi istituzionali

Massimo Mezzetti – Assessore alla cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità - Regione Emilia-Romagna
Emma Petitti- Assessore al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità - Regione Emilia-Romagna
Giuseppe Maria Morganti - Segretario di Stato Repubblica di San Marino
Michele De Pascale – Sindaco di Ravenna, Presidente Provincia di Ravenna
Davide Ranalli – Sindaco di Lugo
Angelo Varni – Presidente IBC – Regione Emilia - Romagna
Paola Degni – Università degli Studi di Bologna- Coordinatrice Corso di Laurea Magistrale in Scienze del Libro e del Documento — Ravenna
Enrica Manenti - Presidente AIB
Elisa Giovannetti – Assessora alla Cultura Comune di Forlì

Relazioni

SBN nelle strategie del MiBACT
Simonetta Buttò - MiBACT, Direttore ICCU

SBN nel programma di legislatura della Regione Emilia-Romagna
Monica Ferrarini, IBC Regione Emilia-Romagna

Il futuro è la nostra storia: le prospettive della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino
Claudio Leombroni, Provincia di Ravenna, Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino
con interventi di Giuliana Bassi, Mirko Bonanni, Paola Errani, Claudia Giuliani, Paolo Zanfini, Giovanna Merola

Discussione sulla relazione precedente - coordina Oriana Maroni, Biblioteca Gambalunga, Rimini

Daniele Jallà, presidente ICOM Italia
Igino Poggiali, già dirigente del Servizio Biblioteche della Provincia di Ravenna

Valentina Ravaioli, vice Presidente Commissione cultura Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna
Gianni Bessi – Consigliere regionale
Michele Trimarchi, Università degli Studi di Catanzaro
Roberto Balzani, Università degli Studi di Bologna
Andrea Bianchini, Regione Marche
Anna Manfron, Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna

Sessione pomeridiana (14.30-18.15)

SBN come ecosistema della conoscenza e infrastruttura di servizi

Coordina Simonetta Buttò – MiBACT, Direttrice ICCU

SBN ieri oggi domani: i servizi
Tommaso Giordano e Igino Poggiali intervistati da Pierangelo Fontana

Indicatori di servizio per SBN
Giovanni Solimine, Università La Sapienza di Roma

I luoghi comuni della memoria
Maurizio Vivarelli, Università degli Studi di Torino

Le istituzioni della conoscenza e il territorio
Romina Pirraglia, Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino

L'Opac SBN e le aspettative degli utenti
Fiammetta Sabba, Università degli Studi di Bologna, Campus di Ravenna
Giorgia Plachesi

La Rete bibliotecaria di Romagna e le biblioteche scolastiche
Nicoletta Bacco, Istituzione Biblioteca Classense di Ravenna

Ipotesi per una Carta delle collezioni della Rete di Romagna
Daniela Simonini, Direttrice Biblioteca Manfrediana di Faenza

Idee per una Carta dei servizi per le biblioteche della Rete di Romagna
Eloisa Gennaro, Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino

Discussione

Luca Bellingeri, Direttore Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze
Antonella Agnoli, Consiglio superiore dei Beni culturali e paesaggistici

Sessione mattutina (9.30-13.15)

L'ecosistema SBN, il Web, le architetture dei dati

Coordina Giovanni Bergamin – Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

SBN ieri, oggi e domani: le tecnologie
Alfredo Serrai e Tommaso Giordano intervistati da Claudio Leombroni

"Scoprirete FRBR": FRBR e il catalogo SBN
Silvia Dessì, Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino

Marc2wikibase: ipotesi di caricamento dei dati bibliografici in Wikibase
Cristian Bacchi, Fondazione Giorgio Cini

Wikidata Project Books
Andrea Zanni, Wikimedia Italia
Chiara Storti, Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino

SBN fuori di sé: per un nuovo modello di manutenzione collaborativa dell'Authority file
Andrea Marchitelli, Cineca
Lucia Sardo, Bibliotecaria
Agnese Galeffi, Scuola vaticana di biblioteconomia

LOD per il dominio cultura
Francesca Ricci, IBACN Regione Emilia-Romagna

Discussione

Alberto Petrucciani, Università La Sapienza, Roma
Paul Weston, Università degli Studi di Pavia
Mauro Guerrini, Università degli Studi di Firenze
Simona Turbanti, Dottoranda di ricerca
Carlo Bianchini, Università degli Studi di Pavia

Sessione pomeridiana (14.15-17.30) – Coordina Maurizio Messina

L'ecosistema SBN, i servizi digitali, i diritti

Coordina Maurizio Messina – Direttore Biblioteca Nazionale Marciana

Servizi digitali per la cultura
Enrica Massella – AgID

La politica nazionale della Germania per il digitale
Klaus Kempf – Bayerische Staatsbibliothek, München

Il progetto 'Leggerete'
Valentina Ginepri, Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino

Diritti degli autori, diritti delle biblioteche, diritti dei cittadini
Rosa Maiello, Direttore Biblioteca centrale Università degli Studi "Parthenope", Napoli

SBN e open source
Giovanna Frigimelica, Direttore Biblioteca del Distretto medico-scientifico Università degli Studi di Cagliari

Sebina: un'esperienza in comune e una lunga storia
Anna Busa, Responsabile Marketing Data Management S.p.A.

Archivi digitali e conservazione
Marco Calzolari, Dirigente Polo archivistico regionale dell'Emilia-Romagna

PREMIAZIONI

partecipano Donatino Domini, Elisabetta Bovero

La Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, originariamente Polo SBN di Ravenna, fu inaugurata con un convegno internazionale che si svolse a Ravenna fra il 17 e il 19 aprile 1986. In quello stesso anno a livello centrale iniziò il lunghissimo lavoro di realizzazione dell'Indice e della rete nazionale sulla base delle indicazioni contenute nello studio di fattibilità della GEAC consegnato all'ICCU l'anno precedente.
Trenta anni rappresentano un compleanno importante, anche perché il Servizio Bibliotecario Nazionale è frattanto diventato a pieno titolo uno degli strumenti che la Repubblica si è data "per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (Cost., art. 3) e per promuovere lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica (Cost., art. 9).
Il seminario di studi *"Trenta anni di SBN - Trenta anni di Rete Bibliotecaria di Romagna: una eredità per il futuro"* ha pertanto un duplice scopo: ricordare senza reducismo il lungo viaggio affrontato, presentare e discutere le prospettive di evoluzione della Rete in un contesto più ampio caratterizzato dagli esiti del riordino istituzionale, dal ridisegno delle reti bibliotecarie regionali e dal sogno (necessario?) di un sistema culturale territoriale integrato (prima sessione); contribuire al dibattito nazionale sull'evoluzione di SBN, con particolare riguardo ai temi ai quali la Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino annette particolare importanza e che sono stati indicati nel documento redatto per l'Assemblea degli utenti SBN.

In primo luogo il grande tema dei servizi all'utente finale, che contraddistinse sin dal 1986 il Polo di Ravenna con la messa a disposizione in tutte le biblioteche aderenti di un sistema di interrogazione del catalogo e dell'automazione del prestito, e che oggi significa anche rendere percepibili e riconoscibili ai cittadini le biblioteche in quanto appartenenti a SBN, associare il brand SBN almeno ad alcuni profili di servizio omogenei su tutto il territorio nazionale, riprendere la discussione sulla possibilità di attualizzare una ambizione originaria di SBN, ossia la costruzione di una politica cooperativa delle acquisizioni e della conservazione in ambito nazionale. A questi temi è dedicata la seconda sessione, nell'ambito della quale saranno presentate anche alcune esperienze concrete avviate o in cantiere nell'ambito della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino.

In secondo luogo l'ulteriore apertura di SBN a risorse, oggetti e tecnologie della Rete. La Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino è essenzialmente una rete di biblioteche pubbliche i cui utenti sono anzitutto utenti del Web e dei suoi strumenti più popolari. Per la rete romagnola è quindi indispensabile una seconda fase di apertura di SBN: un'apertura profonda verso il Web e ai suoi nuovi paradigmi, all'integrazione ad alto livello con i principali motori di ricerca, alla collaborazione o all'integrazione col mondo Wiki*; all'avvio di sperimentazioni in questi ambiti che consentano successivamente la realizzazione di soluzioni ingegnerizzate. Questi aspetti, che impongono almeno l'inizio di una discussione non occasionale, non sono disgiunti dalle questioni collegate all'ecosistema digitale, rese ancora più urgenti dai grandi sconvolgimenti in atto a livello mondiale nei sistemi di *delivery* dell'informazione e dalle scelte effettuate dall'Agenda digitale nazionale per la pubblica amministrazione alla quale appartiene la maggioranza delle biblioteche SBN. A questi temi e alle loro implicazioni sono dedicate le ultime due sessioni e anche in queste viene dato spazio alle esperienze concrete e alle sperimentazioni avviate, molte delle quali presentate da giovani colleghi.

In tutte le sessioni, infine, è trasparente l'estensione o l'estensibilità dei temi affrontati a tutti gli istituti culturali. In altre parole è presente la prospettiva MAB, diventata di attualità negli ultimi anni. E' anche questa è una plausibile ragione per cominciare a discutere in termini nuovi della riorganizzazione dell'architettura dell'Indice e della cooperazione, nella consapevolezza che la discussione e la critica non disgiunta dall'etica del discorso siano il modo migliore per salvaguardare l'eredità che abbiamo ricevuto e per renderla disponibile per il nostro futuro.